Bando per

“Concessione contributi per la realizzazione di impianti fotovoltaici mediante l’installazione di pannelli fotovoltaici assegnati ai Comuni dall’Agenzia delle Dogane”

1. Obiettivi

1. Il presente bando ha la finalità di incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili in strutture della Pubblica Amministrazione. L'iniziativa è indirizzata ai Comuni liguri che, in forza di provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, hanno ottenuto l'assegnazione a titolo gratuito di pannelli solari fotovoltaici da parte dell'Agenzia delle Dogane.

2. Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria per la concessione dei contributi è pari a € 404.816,80.

3. Iniziative ammissibili

1. Gli interventi devono riguardare la realizzazione di impianti fotovoltaici, attraverso la messa in opera dei pannelli solari assegnati ai Comuni dall'Agenzia delle Dogane, finalizzati alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo ed allacciati alla rete elettrica.
2. Gli interventi devono essere definiti al momento alla data di presentazione della domanda con un progetto dettagliato. In tal senso l'iniziativa dovrà essere ad un livello di progettazione definitivo (D. Lgs n. 50/2016).
3. L'impianto dovrà essere realizzato previa le regolarizzazioni indicate dall'Agenzia delle Dogane e le verifiche tecniche sulla funzionalità, sicurezza e resa dei pannelli, nonché ogni altra verifica che si renda necessaria per garantire il corretto funzionamento, la sicurezza e la resa ottimale dell'impianto.
4. Gli interventi dovranno essere realizzati entro il termine assegnato nel provvedimento di concessione del contributo, sulla base del cronogramma proposto in sede di presentazione della domanda ed illustrato progetto preliminare dell'intervento e comunque non oltre i 24 mesi dalla data di concessione del contributo.

4. Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese riferite a iniziative avviate successivamente alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni sul Bollettino Ufficiale della Regione e devono riguardare le seguenti voci:
 - a. acquisto dei materiali e dei componenti necessari alla realizzazione dell'intervento (esclusi i pannelli solari fotovoltaici);
 - b. installazione e posa in opera dell'impianto, comprensivo dell'allaccio alla rete elettrica;
 - c. opere edili strettamente necessarie e connesse all'installazione dell'impianto; non sono ammesse spese per opere strutturali necessarie alla realizzazione e/o il consolidamento delle superfici di posa dell'impianto, opere quali consolidamento delle orditure delle coperture, realizzazione ex novo di pensiline sulla quali installare i pannelli ecc. È in altri termini onere del richiedente predisporre un superficie idonea all'installazione dell'impianto;
 - d. oneri IVA non recuperabili;

- e. progettazione, direzione lavori, collaudo e certificazione dell'impianto, incluse le spese per le verifiche tecniche sulla funzionalità, sicurezza e resa dei pannelli fotovoltaici, nel limite massimo del 10% delle spese ammissibili di cui ai punti a, b, c, d precedenti.

5. Modalità di presentazione delle domande

1. Le richieste di ammissione ad agevolazione, corredate di progetto definitivo dell'intervento, devono essere presentate, a pena di irricevibilità, a decorrere dal 1 Luglio 2016 e fino al 30 settembre 2016 ad:

I.R.E. S.p.A.

esclusivamente tramite posta elettronica certificata all'indirizzo irespa@legalmail.it riportando in oggetto la dicitura "**Richiesta contributo installazione pannelli fotovoltaici sequestrati**";

(ai fini del rispetto dei termini di presentazione della domanda si considera la data di invio telematico delle pec)

2. Le richieste, in formato elettronico, devono inoltre essere:

- a. sottoscritte dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
b. compilate in ogni parte esclusivamente sul modulo domanda allegato alle presenti disposizioni (**Modello 1**);

c. **complete della seguente documentazione:**

- i. progetto definitivo dell'intervento, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016, redatto e sottoscritto da tecnico abilitato contenente la descrizione delle caratteristiche dell'intervento, la relativa collocazione, i vantaggi energetici in termini di produzione di energia da fonti rinnovabili durante la vita utile dell'intervento e relativa metodologia di calcolo;

corredato di:

- ii. planimetrie dell'area e disposizione dell'impianto;
iii. quadro economico dei costi, copia dei preventivi e/o computi metrici estimativi;
iv. documentazione concernente la disponibilità dell'immobile, sul quale è realizzato il progetto, alla data di presentazione della domanda o in alternativa autodichiarazione che attesti tale disponibilità e le relative modalità (proprietà, affitto, comodato d'uso ecc.);
v. assunzione dell'impegno di partecipazione finanziaria pari all'ammontare di spesa eventualmente non coperta dal contributo regionale;
vi. eventuale dichiarazione attestante che l'onere I.V.A. non è recuperabile;
vii. cronoprogramma dettagliato inclusivo delle tempistiche per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione dell'intervento.

3. Tutta la documentazione di cui sopra, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti ed in formato **.pdf**;

4. Il Comune deve inoltre fornire i dati necessari per l'acquisizione d'ufficio, in sede di concessione dell'agevolazione, del documento unico di regolarità contributiva (DURC). Nel caso in cui, a seguito dell'acquisizione del DURC, questo risulti irregolare, I.R.E. procede, con le modalità previste dalla L.R. n. 56/2009, al rigetto della domanda di agevolazione;

5. Le domande pervenute ad I.R.E. S.p.A. oltre il 90° giorno dalla data di pubblicazione delle presenti disposizioni sul B.U.R.L. non saranno ritenute ammissibili.

6. Istruttoria e criteri di valutazione

1. Le domande verranno istruite alla chiusura dei termini di cui al precedente punto 5 secondo l'ordine cronologico. L'ordine cronologico viene determinato dalla data ed ora di ricezione delle domande;
2. L'istruttoria delle domande viene effettuata da I.R.E. S.p.A. e sarà tesa a verificare:
 - a. il rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dalle presenti disposizioni per l'inoltro della domanda e completezza della documentazione allegata;
 - b. la fattibilità tecnico economica dell'intervento, sulla base di quanto desumibile dalla documentazione progettuale, e la relativa coerenza con le prescrizioni previste dalle presenti disposizioni;
 - c. la congruità del cronoprogramma con la tipologia di intervento proposto e con i termini fissati dalle presenti disposizioni;
3. Il procedimento amministrativo sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. n. 56/2009 e del relativo regolamento di attuazione n. 2/2011;
4. In caso di esito negativo dell'istruttoria, I.R.E., prima della formale adozione del provvedimento negativo, comunica tempestivamente al Comune, ai sensi dell'art. 14 della L.R. n. 56/2009, i motivi che ostano all'accoglimento della domanda. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Comune ha il diritto di presentare per iscritto le sue osservazioni, eventualmente corredate da documenti purché meramente esplicativi delle suddette osservazioni;
5. Per le domande valutate positivamente, nella comunicazione di concessione del contributo saranno evidenziate le spese ammesse e quelle escluse, con la determinazione totale dei costi ammissibili del progetto.

7. Concessione dell'agevolazione

1. Il contributo è concesso da I.R.E. S.p.A., in conto capitale ed entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili, sulla base dell'ordine cronologico di ricezione delle domande.
2. Il contributo viene concesso in misura del 100% delle spese ammissibili sostenute dal Comune, con il limite massimo di 1.000,00 €/kWp;
3. In ogni caso il contributo concesso a ciascun Comune non può superare l'importo massimo di € 20.000,00.

8. Erogazione dell'agevolazione

1. Il contributo calcolato sulle spese complessivamente ammesse è erogato a saldo in un'unica soluzione all'entrata in esercizio dell'impianto, previa trasmissione ad I.R.E. S.p.A., a mezzo posta elettronica certificata, della seguente documentazione:
 - a) richiesta di liquidazione del contributo concesso, comprensiva, dell'elenco riepilogativo delle fatture nel quale deve essere indicato il numero, la data, il fornitore, la descrizione del bene o del servizio acquisito e del relativo importo redatta in conformità al **Modello 2** compilato in tutte le sue parti e sottoscritto dal richiedente;
 - b) copia conforme all'originale delle fatture indicate nell'elenco riepilogativo debitamente quietanzate e/o dei relativi mandati di pagamento anch'essi quietanzati;
 - c) certificato di regolare esecuzione dell'opera o certificato di collaudo dell'intervento realizzato e dichiarazione attestante l'esito della verifica tecnico-funzionale;
 - d) documentazione fotografica dell'iniziativa effettuata;
 - e) estremi identificativi dell'attestato di prestazione energetica riferito all'immobile sul quale è stato realizzato l'intervento nei casi previsti dalla normativa regionale;
 - f) documentazione attestante la connessione alla rete elettrica dell'impianto;
2. I.R.E. S.p.A., verificata la completezza e la conformità della documentazione presentata, provvede alla liquidazione dei contributi concessi.

9. Obblighi dei beneficiari.

1. E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di:

- a. effettuare l'intervento previa regolarizzazione secondo quanto disposto dall'Agenzia delle Dogane;
- b. eseguire l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni, nonché a eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla-osta, autorizzazioni, eventuale procedura di V.I.A/ screening;
- c. rispettare la normativa vigente in materia di servizi, appalti e forniture;
- d. eseguire l'intervento nel termine stabilito nel provvedimento di concessione, e comunque non oltre 24 mesi dalla data di concessione conformemente alla proposta approvata;
- e. comunicare preventivamente ad I.R.E. S.p.A. eventuali variazioni o modifiche nei contenuti dell'intervento finanziato; le variazioni possono essere autorizzate da I.R.E. sentita la Regione Liguria, fermo restando la finalità dell'intervento proposto e, comunque, nel limite del contributo concesso;
- f. dare immediata comunicazione a I.R.E. S.p.A. qualora intendano rinunciare all'esecuzione parziale o totale del progetto finanziato;
- g. conservare a disposizione di I.R.E. e Regione per un periodo di 5 anni dalla data di erogazione del contributo, la documentazione originale di spesa.

10. Revoche

1. I beneficiari decadono dal contributo concesso e, se già erogato, sono tenuti alla restituzione dello stesso maggiorato degli interessi legali, calcolati dalla data di liquidazione del contributo alla data della relativa restituzione, nei casi in cui:
 - a. abbiano sottoscritto dichiarazioni o abbiano prodotto documenti risultanti non veritieri;
 - b. non abbiano osservato le vigenti normative in materia di salvaguardia dell'ambiente;
 - c. non abbiano rispettato gli obblighi di cui al punto 9, fatte salve le relative deroghe, e quelli eventuali posti a carico del beneficiario dal provvedimento di concessione;
 - d. l'intervento non venga completato nei limiti temporali previsti dal bando ovvero non risulti realizzato secondo la regola dell'arte;
 - e. non abbiano eseguito l'iniziativa in conformità alle finalità previste, a quanto prescritto nel provvedimento di concessione dell'agevolazione o da successive determinazioni, nonché a eventuali prescrizioni tecniche imposte dalle concessioni, nulla-osta e autorizzazioni;
2. Il provvedimento di revoca, dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare della somma da recuperare nonché le modalità ed i tempi ai quali deve attenersi il beneficiario del contributo;
3. Si procederà comunque al definanziamento automatico ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 10 del 28 aprile 2008.

11. Controlli

1. La Regione ed I.R.E. S.p.A. potranno effettuare in qualsiasi momento controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità alle finalità per le quali le iniziative stesse sono state avanzate;
2. I.R.E. S.p.A. provvede altresì, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte;

3. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, il dichiarante, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. cit., decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ferma restando quanto previsto dall'art. 76 dello stesso D.P.R. in materia di sanzioni penali da applicarsi al soggetto dichiarante.

12. Misure di salvaguardia

Per gli interventi oggetto di concessione del contributo, la Regione ed I.R.E. S.p.A. non assumono responsabilità in merito alla mancata osservanza, da parte dei soggetti proponenti e attuatori, della rispondenza degli stessi interventi alle prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di affidamenti degli incarichi professionali, di approvazione dei progetti, di modalità di appalto, affidamento, esecuzione, direzione e collaudo dei relativi lavori, ivi compresi gli eventuali servizi e forniture accessori e dei relativi adeguamenti normativi.

Dette responsabilità rimangono esclusivamente in capo ai soggetti beneficiari dei contributi e, in caso di inadempienze, i contributi relativi agli interventi potranno essere revocati.

13. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. L.gs. 196/2003

Si informa, ai sensi del D. L.gs. 196/2003 che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per i quali vengono raccolti, con le modalità previste dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo citato, l'interessato può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco, inviando richiesta scritta al titolare del trattamento.

Titolare del trattamento è I.R.E. S.p.A..

14. Informativa ai sensi dell'art.13 del D. L.gs. 196/2003

Ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza e di tutela dei lavoratori, i beneficiari devono, nelle procedure di affidamento di appalti pubblici, osservare espressamente la normativa vigente in materia di salute, sicurezza e regolarità del lavoro e di diritto al lavoro dei disabili nonché l'obbligo di applicare integralmente le condizioni economiche e normative previste dai vigenti contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali di categoria, anche in caso di subappalto.